



Unione dei Comuni della Versilia

Via Delatre, nr. 69 - SERAVEZZA – (LU)

Tel. 0584-756275-6 Fax 0584-757192

- C.F. 94009760466 -



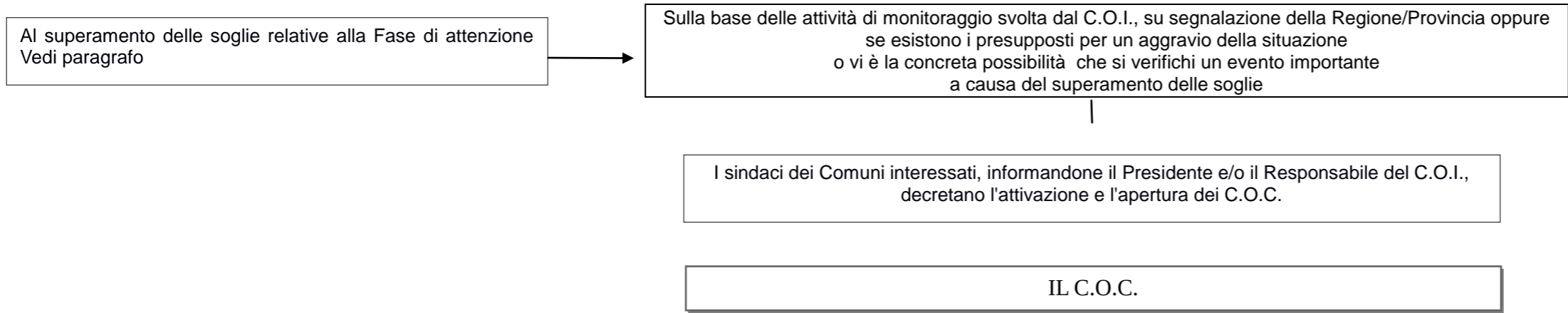
PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ai sensi della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n° 67

ALLEGATO 4

MANSIONARIO CENTRO OPERATIVO COMUNALE E FUNZIONI DI SUPPORTO

1. MANSIONARIO PER LO STATO DI PREALLARME



IL SINDACO:	IL RESPONSABILE C.O.C.	COLLABORATORI/ OPERATORI DI SALA	RESPONSABILE AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA OPERATIVA	RESPONSABILE AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	COORDINATORE DEL VOLONTARIATO	PRESIDI TERRITORIALI
1) dispone l'applicazione della fase di preallarme dandone comunicazione alla popolazione delle zone a rischio mediante il personale dei presidi e del Comune. 2) Mantiene contatti con il C.O.I. 3) Qualora ritenga opportuno chiede la convocazione dell'U.C.I. 4) Attiva le stazioni radiotelevisive richiedendone la presenza presso la sala operativa 5) Mantiene informata la popolazione mediante il sito WEB, e gli operatori radio/TV 6) Tiene i rapporti con i Mass-Media	1) Gestisce e coordina la sala operativa 2) Attiva il Strutture comunali impiegabili per la Protezione civile e ne coordina l'operato 3) Promuove la richiesta di apertura dell'evento e l'attivazione del volontariato al C.O.I. 4) Trasmette periodicamente le segnalazioni di criticità per la predisposizione dei report sulla situazione in atto al C.O.I. 5) Attiva le iniziative d'intervento dei presidi territoriali nelle frazioni, delle associazioni di volontariato e del personale a disposizione mediante i Responsabili delle aree funzionali attive presso il C.O.C. 6) Si attiva per soddisfare le richieste di ulteriori risorse provenienti dalle strutture di protezione civile impegnate sul territorio inoltrandone richiesta al C.O.I. 7) Attiva il contatto operativo e convoca i responsabili dei servizi di utilità pubblica essenziali.	1) si occupano dell'assistenza generale in sala 2) Redigono il diario di sala e le segnalazioni di criticità 3) Rispondono al telefono, con funzioni di centralino, e alla radio 4) organizzano le turnazioni del personale in sala e quello impegnato sul territorio 5) si occupano della registrazione del personale arrivato e della gestione della Segreteria attivata sul portale SART 6) collaborano con il Responsabile del C.O.C. si attivano per soddisfare la richiesta di risorse provenienti dal territorio anche mediante richiesta al C.O.I. 7) Raccogliono i resoconti delle attività svolte dalle varie figure. 8)Tengono informato il	1) Attiva operai reperibili e ditte 2) Provvede alla messa in sicurezza dei magazzini comunali e dei materiali 3) attiva il monitoraggio di pozzi, impianti e strade 4) Definisce le aree a rischio per l'evento in corso e le comunica al Responsabile del COC e dell'area operativa 5) Predisporre il monitoraggio delle aree maggiormente a rischio da parte delle strutture tecniche anche degli altri Enti che operano sul territorio 6) Tramite il Responsabile del COC chiede al COI il supporto di altre risorse a livello intercomunale, provinciale e/o regionale 7) Tramite il Responsabile del C.O.C. si coordina con i Responsabili dei servizi pubblici essenziali al fine di garantire la continuità dei servizi erogati e dispone l'eventuale messa in sicurezza degli impianti	1) Dispone il posizionamento del personale e dei mezzi della P.M. presso i presidi e per coadiuvare le eventuali operazioni di evacuazione e per il trasferimento della popolazione dalle aree di raccolta alle aree di attesa. 2) Trasmette il segnale di pre-allarme e rammenta alla popolazione, tramite i megafoni in dotazione alla polizia municipale, i comportamenti da tenere prima dell'eventuale abbandono dell'abitazione. 3) Predisporre le risorse necessarie per l'eventuale attivazione dei cancelli di propria competenza	1) Assicura la funzionalità delle aree di ricovero avvalendosi del Volontariato locale 2) Attiva l'assistenza alla popolazione e vettovagliamento dei soccorritori Anche tramite il volontariato. 3) Predisporre l'attivazione del Piano per il censimento della popolazione 4) Provvede ad aprire ed ad attivare le aree di ammassamento.	1) Mantiene i contatti con i presidi territoriali e nelle frazioni e le altre associazioni di volontariato e collabora con il Responsabile del COC per coordinarne le attività. 2) Invia i volontari nelle aree di attesa per assistere la popolazione 3) Invia i volontari nelle aree di ammassamento. 4) Invia i volontari presso i cancelli presidi stradali al fine di agevolare il deflusso della popolazione. 5) Periodicamente riferisce al Responsabile del C.O.C. sulla situazione in atto. 6) Mantiene, anche attraverso gli operatori radio, i contatti con: - Personale comunale - presidi territoriali; - volontariato sul territorio; - C.O.I.; avendo cura di trascrivere le comunicazioni e passarle ai collaboratori di sala.	1) Attivano il segnale di pre allarme nelle rispettive aree di interesse in collaborazione con la P.M. 2) Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato 3) Se possibile effettuano i primi interventi a carattere preventivo per evitare dissesti idrogeologici rilevanti 4) Mantengono frequenti contatti con il COC per aggiornamenti sull'evolversi della situazione. 5) Provvedono a tenere informata la popolazione . 6) Provvedono ad aprire ed assicurare preventivamente la piena funzionalità delle aree di attesa di loro competenza

2. MANSIONARIO PER LO STATO DI CESSATO PREALLARME

Sulla base delle attività di monitoraggio svolta dal C.O.I. oppure su segnalazione della Regione/Provincia oppure se esistono i presupposti per un miglioramento della situazione

I sindaci dei Comuni interessati, informandone il Presidente e/o il Responsabile del C.O.I., decretano la procedura per il cessato pre-allarme e la chiusura del COC.

IL C.O.C.

IL SINDACO:	IL RESPONSABILE C.O.C.	COLLABORATORI/ OPERATORI DI SALA	RESPONSABILE AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA OPERATIVA	RESPONSABILE AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	COORDINATORE DEL VOLONTARIATO	PRESIDI TERRITORIALI
<p>1) di concerto con il Responsabile del C.O.I. dispone la segnalazione del cessato pre-allarme per la popolazione</p> <p>2) Mantiene contatti con il C.O.I.</p> <p>3) Mantiene informata la popolazione mediante il sito WEB, e gli operatori radio/TV</p> <p>4) Informa la Provincia di Lucca, la Regione Toscana e il Prefetto.</p>	<p>1) Comunica agli altri Responsabili, al personale comunale, alle Associazioni di volontariato, al personale dei presidi il segnale di cessato pre-allarme.</p> <p>2) Informa il C.O.I. sulla fase in atto.</p> <p>3) Trasmette le disposizioni del Sindaco a tutte le figure attivate e ne coordina le attività.</p>	<p>1) si occupano dell'assistenza generale in sala;</p> <p>2) Ricevono dai presidi territoriali nelle frazioni i verbali di evento e/o le richieste di intervento delle quali informa il Responsabile del Centro</p> <p>3) Raccolgono i resoconti delle attività svolte dalle varie figure.</p>	<p>1) Disattiva eventuali operai e/o ditte non più necessari.</p> <p>2) Resta in attesa di nuove disposizioni.</p>	<p>1) Resta in attesa di nuove disposizioni .</p>	<p>1) Resta in attesa di nuove disposizioni .</p>	<p>1) Si coordina con i Referenti dei Presidi territoriali nelle frazioni per eventuali esigenze.</p> <p>2) Tramite gli operatori radio informa le postazioni sul territorio del cessato pre-allarme.</p> <p>4) Resta in attesa di nuove disposizioni .</p>	<p>1) Diffondo in collaborazione con le forze dell'ordine la comunicazione di cessato pre-allarme nelle rispettive aree di interesse.</p> <p>2) Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato e ne danno comunicazione alla Sala operativa.</p> <p>3) Compilano i verbali di evento da consegnare al COC.</p> <p>4) Restano in attesa di nuove disposizioni.</p>

ATTENZIONE: Tutte le figure attivate comunicano al C.O.C. il compimento delle procedure di rientro per l'informazione agli organi superiori e redigono un resoconto dell'attività svolta da consegnare al Responsabile del Centro entro il giorno successivo dell'evento.

MANSIONARIO PER STATO ALLARME E RELATIVE PROCEDURE

Al superamento delle soglie relative alla Fase di attenzione Vedi paragrafo

Sulla base delle attività di monitoraggio svolta dal C.O.I., su segnalazione della Regione/Provincia oppure se esistono i presupposti per un aggravio della situazione o vi è la concreta possibilità che si verifichi un evento importante a causa del superamento delle soglie

I sindaci dei Comuni interessati, informandone il Presidente e/o il Responsabile del C.O.I., decretano l'attivazione e l'apertura dei C.O.C.

IL C.O.C.

IL SINDACO:	IL RESPONSABILE C.O.C.	COLLABORATORI/ OPERATORI DI SALA	RESPONSABILE AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA OPERATIVA	RESPONSABILE AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	COORDINATORE DEL VOLONTARIATO	PRESIDI TERRITORIALI
<p>1) dispone in accordo con il Responsabile del C.O.I. l'interruzione di tutte le operazioni di ricognizione operativa sul territorio, il rientro e la messa in sicurezza di tutto il personale impiegato.</p> <p>2) dispone consultandosi con il Responsabile del C.O.I. l'evacuazione delle zone a rischio per l'evento in corso.</p> <p>3) Dispone il segnale di allarme per la popolazione.</p> <p>4) Informa il C.O.I. dell'inizio dell'evacuazione.</p> <p>5) Informa per il tramite del C.O.I. la Provincia di Lucca, la Regione Toscana e il Prefetto e ne mantiene i contatti.</p> <p>6) Alla fine delle operazioni informa il C.O.I. dell'avvenuta evacuazione.</p> <p>7) Mantiene informata la popolazione mediante il sito WEB, e gli operatori radio/TV</p> <p>8) Tiene i rapporti con i Mass-Media</p>	<p>1) Gestisce e coordina la sala operativa.</p> <p>2) Attiva il Strutture comunali impiegabili per la Protezione civile e ne coordina l'operato (se non già effettuato)</p> <p>3) Promuove la richiesta di apertura dell'evento e l'attivazione del volontariato al C.O.I. (se non già effettuato)</p> <p>4) Tiene informato il C.O.I. e trasmette periodicamente le segnalazioni di criticità per la predisposizione dei report sulla situazione in atto.</p> <p>5) Attiva le iniziative d'intervento dei presidi territoriali nelle frazioni, delle associazioni di volontariato e del personale a disposizione mediante i Responsabili delle aree funzionali attive presso il C.O.C.</p> <p>6) Si attiva per soddisfare le richieste di ulteriori risorse provenienti dalle strutture di protezione civile impegnate sul territorio inoltrandone richiesta al C.O.I.</p> <p>7) Attiva il contatto operativo e convoca i responsabili dei servizi di utilità pubblica essenziali.</p>	<p>1) si occupano dell'assistenza generale in sala</p> <p>2) Redigono il diario di sala e le segnalazioni di criticità</p> <p>3) Rispondono al telefono, con funzioni di centralino, e alla radio</p> <p>4) organizzano le turnazioni del personale in sala e quello impegnato sul territorio</p> <p>5) si occupano della registrazione del personale arrivato e della gestione della Segreteria attivata sul portale SART</p> <p>6) collaborano con il Responsabile del C.O.C. si attivano per soddisfare la richiesta di risorse provenienti dal territorio anche mediante richiesta al C.O.I.</p> <p>7) Raccolgono i resoconti delle attività svolte dalle varie figure.</p> <p>8)Tengono informato il Responsabile del COC sull'evolversi della situazione.</p>	<p>1) Dispone l'interruzione delle attività del personale comunale e delle ditte e ne verifica il rientro.</p> <p>2) Dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato nelle fasi precedenti in attesa di nuove disposizioni.</p> <p>2) Provvede alla messa in sicurezza dei magazzini comunali e dei materiali</p> <p>3) Definisce le aree a rischio per l'evento in corso e le comunica al Responsabile del COC e dell'area operativa</p> <p>4) Tramite il Responsabile del COC chiede al COI il supporto di altre risorse a livello intercomunale, provinciale e/o regionale</p> <p>5) Tramite il Responsabile del C.O.C. si coordina con i Responsabili dei servizi pubblici essenziali al fine di garantire la continuità dei servizi erogati e dispone l'eventuale messa in sicurezza degli impianti secondo i rispettivi piani di emergenza .</p> <p>6) Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche di eventuali danni</p>	<p>1) Provvede all'attivazione dei cancelli a livello comunale.</p> <p>2) Richiede l'invio di squadre VV.F. per l'effettuazione dei soccorsi urgenti.</p> <p>3) Verifica che tutta la popolazione a rischio sia stata effettivamente evacuata;</p> <p>4) Collabora con il proprio personale per il trasferimento della popolazione dalle aree di attesa a quelle di ricovero.</p> <p>5) Al termine delle operazioni di evacuazione dispone e verifica il rientro di tutto il personale impiegato.</p> <p>6) Aggiorna periodicamente il C.O.C. e il Sindaco.</p>	<p>1) Effettua in collaborazione con i presidi territoriali e con il volontariato il monitoraggio della popolazione evacuata e di quella assistita presso i centri di ricovero nonché di coloro che hanno trovato un'autonoma sistemazione.</p> <p>2) Attiva immediatamente l'assistenza alla popolazione e vettovagliamento dei soccorritori anche tramite il volontariato.</p> <p>3) Predisporre l'attivazione del Piano per il censimento della popolazione</p> <p>4) Provvede ad aprire ed ad attivare le aree di ammassamento.</p>	<p>1) Al termine delle operazioni di evacuazione verifica il rientro di tutto il personale attivato, eccetto quello dislocato presso le aree di accoglienza e di ammassamento.</p> <p>2) Predisporre squadre di volontari per eventuali operazioni di soccorso urgente.</p> <p>3) Tramite gli operatori radio di Protezione civile mantiene i contatti radio con i presidi territoriali; gli operatori radio trascrivono tutte le comunicazioni e le comunicano ai collaboratori di sala;</p> <p>4) Invia i volontari presso i cancelli presidi stradali al fine di agevolare il deflusso della popolazione.</p> <p>5) Periodicamente riferisce al Responsabile del C.O.C. sulla situazione in atto.</p> <p>6) Tramite gli operatori radio mantiene i contatti radio con il C.O.I.</p>	<p>1) Attivano il segnale di allarme nelle rispettive aree di interesse in collaborazione con la P.M.</p> <p>2) Collaborano all'evacuazione nelle rispettive zone</p> <p>3) Effettuano un costante monitoraggio delle operazioni aggiornando continuamente la sala operativa sull'evolversi della situazione sia lunto i tragitti, sia presso le aree di raccolta nonché su ogni aspetto d'interesse</p> <p>4) Informano il Responsabile del C.O.C. dell'avvenuta evacuazione per la successiva informazione agli organi superiori.</p> <p>5) Provvedono a tenere informata la popolazione .</p>

MANSIONARIO PER LO STATO DI CESSATO ALLARME E RELATIVE PROCEDURE

Sulla base delle attività di monitoraggio svolta dal C.O.I. oppure su segnalazione della Regione/Provincia oppure se esistono i presupposti per un miglioramento della situazione

I sindaci dei Comuni interessati, informandone il Presidente e/o il Responsabile del C.O.I., decretano la procedura per il cessato allarme e la chiusura del COC.

IL C.O.C.

IL SINDACO:	IL RESPONSABILE C.O.C.	COLLABORATORI/ OPERATORI DI SALA	RESPONSABILE AREA TECNICA	RESPONSABILE AREA OPERATIVA	RESPONSABILE AREA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	COORDINATORE DEL VOLONTARIATO	PRESIDI TERRITORIALI
<p>1) Dispone la segnalazione di cessato allarme per la popolazione.</p> <p>2) di concerto con il Responsabile del C.O.I. dispone il rientro controllato della popolazione ed il ripristino delle condizioni di normalità per tutte le attività del comune.</p> <p>3) Mantiene contatti con il C.O.I.</p> <p>4) Segue le attività di assistenza alla popolazione rientrata nelle abitazioni .</p> <p>5) Firma gli atti e le ordinanze necessari alla gestione della fase in questione.</p> <p>6) Mantiene informata la popolazione mediante il sito WEB, e gli operatori radio/TV</p> <p>7) Informa la Provincia di Lucca, la Regione Toscana e il Prefetto.</p>	<p>1) Comunica agli altri Responsabili, al personale comunale, alle Associazioni di volontariato, al personale dei presidi il segnale di cessato allarme.</p> <p>2) Informa il C.O.I. sulla fase in atto.</p> <p>3) Trasmette le disposizioni del Sindaco a tutte le figure attivate e ne coordina le attività.</p> <p>4) Attiva le procedure previste per il censimento dei danni</p>	<p>1) si occupano dell'assistenza generale in sala;</p> <p>2) Ricevono dai presidi territoriali nelle frazioni i verbali di evento e/o le richieste di intervento delle quali informa il Responsabile del Centro</p> <p>3) Raccolgono i resoconti delle attività svolte dalle varie figure.</p>	<p>1) Disattiva eventuali operai e/o ditte non più necessari.</p> <p>2) Attua gli eventuali interventi di primo soccorso anche mediante l'invio di professionisti a coadiuvare le squadre.</p> <p>3) Dispone i sopralluoghi e le verifiche tecniche per il rilevamento dei danni.</p> <p>4) Dispone il ritiro dei materiali e dei mezzi inviati, nei centri di accoglienza e nelle aree di ricovero.</p> <p>5) Provvede al ripristino dell'erogazione dei servizi essenziali e le verifiche sulla funzionalità degli impianti.</p>	<p>1) Dispone la riapertura dell'intero territorio mediante la disattivazione dei cancelli</p> <p>2) Comunica alla popolazione le disposizioni del Sindaco in collaborazione con il Presidi territoriali nelle frazioni e il volontariato.</p> <p>3) Provvede al riposizionamento delle pattuglie nei presidi per vigilare sul rientro corretto della popolazione nell'abitato.</p> <p>4) Provvede a coordinare il trasferimento della popolazione dalle aree di attesa nelle rispettive abitazioni.</p> <p>5) Provvede a tenere informato il C.O.C.</p>	<p>1) Verifica l'avvenuto rientro della popolazione segnalando eventuali assenze</p>	<p>1) Si coordina con i Referenti dei Presidi territoriali nelle frazioni per l'invio di volontari al fine di agevolare il rientro della popolazione.</p> <p>2) Organizza le squadre di volontari per le attivazioni decise con le altre figure attivate.</p> <p>3) Tramite gli operatori radio informa le postazioni sul territorio del cessato pre-allarme.</p> <p>4) Resta in attesa di nuove disposizioni .</p>	<p>1) Diffondo in collaborazione con le forze dell'ordine la comunicazione di cessato allarme nelle rispettive aree di interesse.</p> <p>2) Effettuano ricognizioni sul territorio per verificarne lo stato e ne danno comunicazione alla Sala operativa.</p> <p>3) Compilano i verbali di evento da consegnare al COC.</p> <p>4) Restano in attesa di nuove disposizioni.</p>

ATTENZIONE: Tutte le figure attivate comunicano al C.O.C. il compimento delle procedure di rientro per l'informazione agli organi superiori e redigono un resoconto dell'attività svolta da consegnare al Responsabile del Centro entro il giorno successivo dell'evento.

Funzioni di supporto

Come già indicato nei paragrafi precedenti le funzioni di supporto possono essere attivate in relazione alle necessità derivanti dalla criticità in atto. Ciò premesso, al fine di fornire un punto di riferimento per le attività del C.O.I. si individuano di seguito le strutture e/o gli uffici che potranno essere chiamate ad operare all'interno delle funzioni stesse.

Di seguito sono elencate le funzioni di supporto da attivare in riferimento ad ogni singolo rischio che rappresentano la configurazione standard del C.O.I. e potranno essere attivate, con le procedure sopra descritte, sulla base delle necessità o implementate in relazione agli eventi. Si rammenta che queste funzioni non possono e non devono essere il "doppione" delle funzioni dei C.O.C. ma i centri di competenza per il pieno supporto alle realtà comuni per i rispettivi settori di competenza.

Funzione 1 - Segreteria di coordinamento: è generalmente costituito dall'Ufficio segreteria con la presenza di un addetto con funzioni di segreteria e in alcuni casi dal reperibile del Ce.Si.

Funzione 2 – Volontariato : il referente sarà il coordinatore delle associazioni presenti sul territorio e coordina i compiti delle organizzazioni di volontariato

Funzione 3 – Tecnica e censimento danni: il responsabile di detta funzione al verificarsi dell'evento calamitoso dovrà effettuare il coordinamento del censimento danni provenienti dalle singole amministrazioni comunali e riferito a danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia. Il responsabile di detta funzione collaborerà con l'Ufficio tecnico del Comune coinvolto nell'emergenza. Potrà anche essere richiesta la collaborazione di squadre miste di tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Uffici regionali o l'intervento della comunità scientifica per le verifiche tecniche che dovranno essere effettuate in breve tempo.

Funzione 4 – Materiali e mezzi: questa funzione opera attraverso il censimento delle risorse (materiali e mezzi) che sono nella disponibilità degli Enti del territorio e delle Associazioni del volontariato; nel caso in cui la richiesta di risorse non possa essere soddisfatta a livello territoriale il Presidente o il Responsabile del C.O.I. può inoltrare la richiesta alla Provincia; il Responsabile del C.O.I. dovrà gestire e coordinare l'impiego e la distribuzione delle risorse inviate.

Funzione 5 – Servizi essenziali e attività scolastica: in questa funzione potranno essere presenti i rappresentanti di tutti i gestori dei servizi essenziali erogati sul territorio.

Funzione 6 - Sanità e assistenza sociale: in questa funzione potranno essere presenti i responsabili della sanità locale e le Associazioni di volontariato che operano nel settore sanitario e socio assistenziale: il referente sarà il coordinatore del Servizio sanitario locale o suo delegato che dovrà coordinare a livello di intercomunale gli interventi di natura sanitaria e gestire l'organizzazione di materiali, mezzi e personale sanitario.

Funzione 6 – Strutture operative e trasporti: il responsabile di questa funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte a questo servizio, con particolare riferimento alle strutture operative inviate sul posto da altri Enti

Funzione 7 – Telecomunicazioni: il responsabile di questa funzione dovrà insieme con i rappresentanti degli Enti gestori di telecomunicazione localmente interessati e con il rappresentante delle associazioni di radiamatori della zona organizzare una rete di telecomunicazione affidabile anche in presenza di eventi di notevole gravità.